UBI Banca di Valle Camonica

SCHEDA PRODOTTO PER PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita l'investitore a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione ed alle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
EMITTENTE (SOCIETÀ/GRUPPO):	Banca di Valle Camonica appartenente al Gruppo Unione di Banche Italiane
RATING (EMITTENTE/GRUPPO):	L'Emittente è privo di rating. UBI Banca S.c.p.a., capogruppo del gruppo Unione di Banche Italiane gode dei seguenti rating: Fitch Ratings: lungo termine BBB+, outlook negative, aggiornato al 06 febbraio 2012. Standard&Poor's: lungo termine BBB+, outlook negative, aggiornato al 10 febbraio 2012. Moody's: lungo termine A3. In data 15 febbraio 2012 Moody's ha posto sotto revisione per possibile downgrade i rating assegnati a UBI Banca.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE		
DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	Banca di Valle Camonica – serie 10F – Tasso Fisso 3,00% – 30.04.2012– 30.04.2016 (le "Obbligazioni")	
TIPO DI STRUMENTO:	Prestito obbligazionario a tasso fisso	
ALTRE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:	Emissione nell'ambito del programma di offerta di prestiti obbligazionari denominato "Banca di Valle Camonica S.p.A. ZERO COUPON - TASSO FISSO - TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN – TASSO FISSO CALLABLE – TASSO FISSO CALLABLE CON AMMORTAMENTO - TASSO VARIABILE– TASSO MISTO" descritto nel Prospetto di Base depositato presso Consob in data 09 dicembre 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11094427 del 24 novembre 2011.	
CODICE ISIN:	IT0004811441.	
AMMONTARE NOMINALE MASSIMO:	Fino a Euro 8.000.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dello stesso. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 7.200.000.	
VALORE NOMINALE UNITARIO, TAGLIO E LOTTO MINIMO:	Valore nominale unitario	1.000 Euro
	Taglio	1.000 Euro
	Lotto minimo	n. 1 Obbligazione
PERIODO D'OFFERTA:	Dal 11.04.2012 al 25.05.2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.	
DATA DI EMISSIONE:	30.04.2012.	
DATA DI SCADENZA:	30.04.2016.	
DATA DI REGOLAMENTO:	30.04.2012. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di emissione saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione del prestito.	
DURATA:	4 anni.	

CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO:	Non prevista.

TASSI/CEDOLE	
TASSO ANNUO DI INTERESSE NOMINALE:	3,000% lordo annuo (2,400% netto annuo).
TASSO ANNUO DI RENDIMENTO EFFETTIVO:	3,02% lordo e 2,41% netto.
PERIODICITÀ CEDOLE E DATE DI PAGAMENTO:	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento: 30 aprile e 31 ottobre di ciascun anno.
AGENTE DI CALCOLO:	UBI Banca.
REGIME FISCALE:	**Redditi di capitale**: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni, secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011). **Tassazione delle plusvalenze**: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011). In caso di eventuali successive variazione della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore. Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.

PREZZO/QUOTAZIONE	
PREZZO DI EMISSIONE:	100% del valore nominale. In caso di sottoscrizione in data successiva alla data di emissione, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione del prestito.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE:

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Componente obbligazionaria	91,14%
Oneri impliciti	8,86%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	**100,00%**

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk - ricavati dalla curva dei tassi swap- ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente il cui valore medio può essere quantificato nel valore esposto nella tabella seguente:

Merito di credito	4,03%
Data calcoli	30.03.2012

PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA:

100% del valore nominale

QUOTAZIONE:

Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato. Inoltre non è prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Le Obbligazioni saranno negoziate dall'Emittente in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF).

IMPEGNO DI RIACQUISTO E MODALITA' DI PRICING:

L'Emittente opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0{,}10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione pari a 1,586%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al loro prezzo di emissione.

TEMPISTICA PER LO SMOBILIZZO:

L'Emittente assolverà la richiesta di vendita dell'investitore entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di vendita delle Obbligazioni, a condizione che tale ordine non rechi limitazioni di prezzo.

PRESUMIBILE VALORE DI SMOBILIZZO (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	99,90%.
SPREAD DENARO-LETTERA (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	0,10%.

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:

L'investimento nei titoli oggetto dell'emissione comporta i seguenti rischi:

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato

regolamentato. Inoltre non è prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Le Obbligazioni saranno negoziate dall'Emittente in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF). Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Gli obbligazionisti, nel caso in cui volessero liquidare il loro investimento prima della scadenza, potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti e/o altri oneri nella scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere oneri impliciti e/o oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Gli oneri impliciti e/o gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Tuttavia, poiché le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente tale rischio sarà mitigato dal fatto che l'Emittente utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Al punto "Scomposizione del prezzo di emissione" sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e al punto "Tasso annuo di rendimento effettivo" il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che l'Emittente utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Tale rischio sarà mitigato dal fatto che l'Emittente utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nella presente Scheda Prodotto è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di similare scadenza.

Alla data del confronto indicata nella presente Scheda Prodotto, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare scadenza.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al

controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il collocatore

L'Emittente opera in qualità di collocatore. Tale coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli e dell'Emittente

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

All'Emittente non è stato assegnato alcun livello di rating.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente Scheda Prodotto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione dei documenti d'offerta.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di redazione della Scheda Prodotto potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

CONFRONTO CON UN PRODOTTO SEMPLICE, NOTO, LIQUIDO ED A BASSO RISCHIO

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "Banca di Valle Camonica – serie 10F– Tasso Fisso 3,00% – 30.04.2012– 30.04.2016"	30.04.2016	100,000%	3,02%	2,41%
BTP 3,75% 15.04.2016 ISIN IT0004712748	15.04.2016	100,015%	3,78%	3,30%

La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 30.03.2012 riportato da Bloomberg.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni è stato calcolato applicando un'imposta sostitutiva con aliquota del 20,00%. Il Rendimento Effettivo Annuo Netto del BTP è stato calcolato applicando un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%.

La presente Scheda Prodotto è stata redatta in data 05.04.2012.